

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 10,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 5 marzo 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventinove.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Gagliardi nn. 3-02851 e 3-02908, entrambe vertenti sul piano di riqualificazione urbana dell'area Fiumara di Genova, nel dare conto delle diverse tappe che hanno portato all'accordo di programma sottoscritto il 29 dicembre 1998, ricorda che tutti i piani di riqualificazione urbana, per i quali è stata avanzata idonea richiesta da parte di altri grandi comuni italiani, sono stati ammessi ai finanziamenti; precisa, infine, che la centrale termica menzionata nell'interrogazione, non inclusa nel piano di risanamento, non presenta problemi di impatto ambientale.

ALBERTO GAGLIARDI, giudicata « burocratica » la risposta, rileva che si è prevista una errata destinazione dell'area

di Fiumara, oggetto, a suo giudizio, di una « vergognosa » operazione di speculazione edilizia.

GIACOMO STUCCHI illustra la sua interpellanza n. 2-01117, sulla richiesta di rapporti di prova delle pellicole rifrangenti con valori non conformi a quelli previsti dal disciplinare tecnico.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rileva che gli enti proprietari di strade, al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza, possono richiedere caratteristiche tecniche delle pellicole retroriflettenti superiori agli *standards* minimi di qualità previsti dal disciplinare tecnico in vigore.

GIACOMO STUCCHI non può dichiararsi soddisfatto della risposta, rilevando che il vero problema è quello di richiedere ulteriori certificazioni per angolature di divergenza intermedia diverse da quelle previste dalla normativa in vigore.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Massa n. 3-02519, sui lavori di ampliamento della strada statale n. 24 tra Oulx e Cesana, assicura che l'intera procedura di appalto sarà definita entro la prossima estate, riservandosi di fornire ulteriori informazioni, non appena disponibili.

LUIGI MASSA prende atto delle assicurazioni fornite dal Governo, manifestando tuttavia la preoccupazione che i forti ribassi rispetto alle basi d'asta che si riscontrano in molti lavori dell'ANAS in Piemonte si configurino come offerte « anomale ».

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Scantamburlo n. 3-02975, sulla costruzione di una variante alla strada statale n. 245 Boscalto-Loreggia, informa che i relativi progetti preliminari, rielaborati tenendo conto delle osservazioni delle amministrazioni locali interessate, saranno inviati a queste ultime, ai fini dell'espressione del prescritto parere.

DINO SCANTAMBURLO, pur dichiarandosi soddisfatto, evidenzia il ritardo con il quale l'ANAS predisponde gli interventi di sua competenza.

GIANCARLO GIORGETTI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01156, sui problemi attinenti alla centrale nucleare in territorio francese Superphenix.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo anche all'interrogazione Merlo n. 3-03553, vertente sullo stesso argomento, ricordate le ragioni che avevano indotto l'Enel a partecipare alla società di gestione della centrale nucleare in oggetto, richiama gli accordi intercorsi tra l'Enel ed il governo francese in merito al rientro ed allo stoccaggio del combustibile irradiato giacente, attribuito all'Enel; fa inoltre presente che è stata avviata la procedura per l'individuazione, nel nostro Paese, del sito per materiali radioattivi, precisando che non è al momento possibile quantificare i costi dell'operazione.

GIANCARLO GIORGETTI giudica esauriente la risposta per quel che riguarda la competenza del Ministero dell'ambiente; rileva infatti che non si è affrontato l'aspetto economico, di competenza di altri ministeri. Rileva altresì che permangono punti oscuri in ordine allo stoccaggio.

GIORGIO MERLO ringrazia il sottosegretario per la risposta esauriente e

sufficientemente rassicurante, auspicando che siano rispettati i tempi previsti.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Aloi; si intende che abbia rinunciato alla sua interpellanza n. 2-01337, sulla riperimetrazione del parco nazionale dell'Aspromonte.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo all'interrogazione Napoli n. 3-03550, vertente sullo stesso argomento, osserva che le verifiche effettuate relativamente ai rifiuti ad elevata pericolosità hanno dato esiti negativi e che la Consulta tecnica per le aree naturali protette, con parere del 1º ottobre 1996, ha evidenziato che la modifica dei confini del parco non può essere intesa come riduzione degli stessi.

ANGELA NAPOLI rileva che l'istituzione del parco dell'Aspromonte è avvenuta in maniera alquanto « sospetta » ed affrettata, in prossimità di elezioni politiche, e che l'area protetta non risulta ancora « tabellata ».

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo all'interrogazione Pittella n. 3-01523, sul rinvenimento di scorie tossiche nell'ex zuccherificio di Policoro (Matera), osserva che le verifiche richieste troveranno esecuzione nell'ambito del censimento dei siti inquinanti, previsto dal decreto legislativo n. 22 del 1997, e nel quadro del programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale previsto dalla legge n. 426 del 1998.

GIOVANNI PITTELLA si dichiara soddisfatto della risposta, necessariamente interlocutoria, sottolineando l'importanza di uno stretto raccordo tra l'azione del Governo e quella della regione Basilicata.

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 18,20.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentadue.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Per un richiamo al regolamento.

TEODORO BUONTEMPO invita la Presidenza a verificare chi abbia impartito disposizioni, a suo giudizio non condivisibili, in ordine alle misure di sicurezza adottate in occasione della visita del presidente Kathami.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni del deputato Buontempo, assicurando che riferirà al Presidente della Camera.

**Trasferimento in sede legislativa
del disegno di legge n. 5058.**

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 5058.

**Autorizzazione all'utilizzazione di
intercettazioni di conversazioni telefoniche.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV, n. 14-AR, relativo ai deputati Bossi, Calderoli, Chiappori, Vascon, Maroni e Cavaliere.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 18*).

La Giunta propone il diniego dell'autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni di conversazioni telefoniche nei confronti dei parlamentari.

Dichiara aperta la discussione.

IGNAZIO LA RUSSA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi su una richiesta di autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni di conversazioni telefoniche nei confronti dei deputati Bossi, Calderoli, Chiappori, Vascon, Maroni e Cavaliere, nell'ambito di procedimenti penali riuniti; la Giunta ne propone il diniego.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio nei confronti del deputato Bossi.

GUSTAVO SELVA chiede la votazione nominale.

PRESIDENTE, per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,37, è ripresa alle 18,42.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con distinte votazioni nominali elettroniche, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio nei confronti dei deputati Calderoli, Chiappori, Vascon, Maroni e Cavaliere.

PRESIDENTE si riserva di riferire al deputato Buontempo in ordine al richiamo al regolamento da lui in precedenza svolto.

Richiama all'ordine per la prima volta il deputato Dalla Chiesa.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 22*).

Seguito della discussione delle proposte di legge: Rimborsi elettorali (5535 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 4 marzo scorso si è svolta la discussione sull'articolo 1 della proposta di legge n. 5535, assunta come testo base, e sugli emendamenti ad esso riferiti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti della Commissione, uno dei quali, l'1.1410, è stato riformulato; esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Bielli 1.1257; invita i presentatori a trasfondere il contenuto degli articoli aggiuntivi De Luca 1.03, Armosino 1.01, Albanese 1.08 e 1.09 in ordini del giorno, altrimenti – a titolo personale – si rimette all'Assemblea, in particolare sull'ultimo; avverte, inoltre, che la Commissione ha ritirato l'emendamento 1.1277 e che è stato altresì ritirato l'emendamento Bielli 1.1289; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi.

MARCO MINNITI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, avverte che il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti presentati.

RICCARDO MIGLIORI, *Relatore di minoranza*, ribadisce la propria contrarietà all'impianto complessivo del provvedimento ed invita il relatore per la maggioranza a valutare attentamente gli emendamenti presentati (*Il Presidente richiama all'ordine per la prima volta il deputato Landolfi*).

GIACOMO GARRA dichiara che il gruppo di forza Italia, contrario all'impianto del provvedimento, voterà a favore dell'articolo aggiuntivo Pisani 01.01.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Pisani 01.01, di cui è cofirmatario.

PAOLO ARMAROLI rileva che le modifiche apportate all'articolo 1, pur eliminando alcune «nequizie», non sono tali da far mutare il giudizio negativo del gruppo di alleanza nazionale sul provvedimento.

ROSANNA MORONI precisa che nel gruppo comunista non si è registrato alcun «cedimento» alle tesi sostenute dal gruppo di alleanza nazionale.

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il Governo presenti la relazione tecnica al provvedimento, che è essenziale sia acquisita prima di passare alla votazione degli emendamenti.

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, rileva che la maggioranza formatasi a sostegno del testo in discussione ha inteso concretizzare le dichiarazioni di «apertura» formalizzate nel corso della discussione sulle linee generali, senza condurre alcuna trattativa.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, precisa che la Commissione bilancio ha esaminato una relazione tecnica presentata dal Ministero delle finanze, con l'avallo del Ministero del tesoro.

PRESIDENTE dà disposizioni perché siano distribuite ai parlamentari copie della relazione tecnica.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Pisanu 01. 01.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 01. 07.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Taradash 01. 07.

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 01. 03 (*Nuova formulazione*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Calderisi 01. 03 (Nuova formulazione).

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Calderisi 01. 04 (*Nuova formulazione*), che configura un meccanismo di finanziamento volontario.

TEODORO BUONTEMPO, a titolo personale, si dichiara favorevole ad un sistema di finanziamento « non coatto » dei partiti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Calderisi 01.04 (Nuova formulazione) e 01.05 e Piscitello 01.09 e 01.14.

GIACOMO GARRA raccomanda l'approvazione degli identici emendamenti soppressivi Pisanu 1.56 e Piscitello 1.86.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Pisanu 1.56 e Piscitello 1.86, nonché l'emendamento Taradash 1.9.

ELIO VITO, a nome del gruppo di forza Italia, fa proprio, a titolo « simbo-

lico », l'emendamento Piscitello 1.62, rilevando l'incoerenza dei deputati de « l'Italia dei valori ».

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Piscitello 1.62, fatto proprio dal deputato Vito, Nania 1.1247, 1.1248 e 1.1249, Buontempo 1.1274, Nania 1.1252, 1.1250 e 1.1251.

TEODORO BUONTEMPO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.1267.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buontempo 1. 1267.

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1268, rilevando la necessità che le spese elettorali ammesse a rimborso siano « documentate ».

DOMENICO NANIA dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Calderisi 1. 1268.

FRANCESCO STORACE, a titolo personale, sottolinea la rilevanza dell'emendamento Calderisi 1. 1268 ed invita il relatore per la maggioranza a modificare il parere espresso.

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce il parere contrario sull'emendamento Calderisi 1. 1268, rilevando che l'esigenza ad esso sottesa è già adeguatamente soddisfatta dalla normativa vigente.

ALFREDO BIONDI, a titolo personale, ritiene che non introdurre la previsione della documentazione delle spese da rimborsare rivelì l'« inganno » insito nel provvedimento.

ROSANNA MORONI, richiamate le considerazioni svolte dal relatore per la

maggioranza, giudica « strumentali » le argomentazioni addotte a sostegno dell'emendamento Calderisi 1.1268.

TEODORO BUONTEMPO, a titolo personale, sottolinea che la mancata previsione di un obbligo di documentazione dimostra come in realtà il provvedimento preveda una forma di finanziamento e non un rimborso.

GUALBERTO NICCOLINI, a titolo personale, ribadisce che con il provvedimento in esame si intende introdurre surrettiziamente un sistema di finanziamento dei partiti.

MARCO TARADASH, a titolo personale, sottolinea che la finalità dell'emendamento in esame è quella di collegare l'erogazione del rimborso alla documentazione dell'importo effettivamente speso.

GIOVANNI FILOCAMO, a titolo personale, esorta i deputati della maggioranza ed il relatore Sabattini a non « prendere in giro » le persone perbene.

CARLO GIOVANARDI ricorda che la mancata presentazione di un rendiconto espone a sanzioni penali.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Calderisi 1.1268.

DOMENICO NANIA, a nome del gruppo di alleanza nazionale, fa proprio l'emendamento Piscitello 1.87, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Piscitello 1.87, fatto proprio dal deputato Nania; approva quindi l'emendamento 1.1400 della Commissione; respinge infine gli identici emendamenti Taradash 1.58 e Piscitello 1. 96.

ELIO VITO sottolinea che il subemendamento 0.1.1257.1 della Commissione ri-

vela le contraddizioni dei sostenitori del provvedimento e dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

PAOLO ARMAROLI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sul subemendamento in esame, giudicandolo ininfluente.

TIZIANA PARENTI osserva che la legge n. 2 del 1997 prevede già la richiesta di rimborso da parte dei partiti.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

TIZIANA PARENTI sottolinea, altresì, che l'opera di disinformazione che si sta compiendo va al di là della buona fede.

TEODORO BUONTEMPO ribadisce il convinto dissenso rispetto al provvedimento in esame.

MARCO TARADASH, in dissenso dal proprio gruppo, non condivide il subemendamento in esame per il messaggio culturale e politico che trasmette.

GIAN FRANCO ANEDDA rileva che il subemendamento in esame introduce un principio estremamente singolare in ordine alla semplificazione delle procedure.

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che la Commissione ha cercato di eliminare dal testo gli elementi che potessero dare al Paese un'immagine « rissosa » della politica.

MAURIZIO BALOCCHI sottolinea che il subemendamento in esame prevede l'obbligo di presentare una domanda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento 0.1.1257.1 della Commissione; respinge il subemendamento Pisanu 0.1.1257.2; approva quindi l'emendamento Bielli 1.1257, nel testo modificato.

RICCARDO MIGLIORI manifesta l'intenzione di fare propri gli emendamenti presentati dai deputati de « l'Italia dei valori ».

GUSTAVO SELVA, a nome del gruppo di alleanza nazionale, fa propri gli emendamenti presentati dai deputati de « l'Italia dei valori ».

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pisicello 1.108, fatto proprio dal deputato Selva, e Taradash 1.11.

MARCO TARADASH illustra le finalità del suo emendamento 1.12.

DOMENICO NANIA dichiara voto favorevole sull'emendamento Taradash 1.12.

PIETRO ARMANI giudica particolarmente significativo l'emendamento Taradash 1.12.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Taradash 1.12 e 1.13.

MARCO TARADASH illustra le finalità del suo emendamento 1.74, di cui raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taradash 1.74.

TEODORO BUONTEMPO, ribadita la contrarietà al provvedimento in esame, rileva che il suo emendamento 1.1330 è volto ad attribuire parte dei rimborsi elettorali ai candidati.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buontempo 1.1330, Armaroli 1.310 e Nania 1.1273.

GIACOMO GARRA illustra le finalità del suo emendamento 1.35, di cui raccomanda l'approvazione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

GIUSEPPE CALDERISI ritiene che l'emendamento Garra 1.35, che giudica « semplice » e chiarificatore, debba essere approvato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Garra 1. 35.

GIACOMO GARRA illustra il contenuto del suo emendamento 1. 38 e ne raccomanda l'approvazione.

GIAN FRANCO ANEDDA ritiene che il comma 4 dell'articolo 1 generi confusione e che il provvedimento si ponga un obiettivo diverso da quello dichiarato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Garra 1. 38.

GIUSEPPE CALDERISI illustra le finalità del suo emendamento 1. 1332, volto a prevedere il rimborso anche nel caso del referendum di cui all'articolo 138 della Costituzione.

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, considera accoglibile il riferimento all'articolo 138 della Costituzione; a tal fine presenta l'ulteriore emendamento 1. 1500 della Commissione, invitando al ritiro di tutti gli emendamenti in materia, sui quali altrimenti il parere è contrario.

GUIDO POSSA chiede chiarimenti in ordine ai rimborsi.

GIUSEPPE CALDERISI ritira il suo emendamento 1. 1332.

MARCO MINNITI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, conferma che il Governo si mette all'Assemblea anche sull'emendamento 1. 1500 della Commissione.

GIUSEPPE CALDERISI ritira gli emendamenti Taradash 1. 1279 e 1. 1278, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 1401 (Nuova formulazione) della Commissione.

GIUSEPPE CALDERISI precisa la «ratio» dell'emendamento Taradash 1. 1294.

MARCO TARADASH, a titolo personale, esprime perplessità sull'emendamento 1. 1500 della Commissione.

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, giudica «forzate» le argomentazioni svolte dai deputati Calderisi e Taradash, confermando la validità dell'emendamento 1. 1500 della Commissione.

ELIO VELTRI chiede chiarimenti in ordine al rimborso delle spese elettorali.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taradash 1. 1294.

PAOLO ARMAROLI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento 1. 1500 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 1500 della Commissione.

GUSTAVO SELVA, parlando sull'ordine dei lavori, propone di sospendere l'esame del provvedimento alle 21.

La Camera approva.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taradash 1. 1280.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (vedi resoconto stenografico pag. 54).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 10 marzo 1999, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 54).

La seduta termina alle 21.